



COMUNICATO STAMPA

Fondo di garanzia per le PMI, Fragomeli (PD): «Il Ministero dice sì alla mia richiesta di agevolazioni anche per le ASP che gestiscono Case di riposo»

«Positiva la risposta del Ministro dell'economia alla mia richiesta di adottare, in seno al Decreto Liquidità, opportune misure volte a meglio definire i termini attraverso i quali anche le Aziende di Servizi alla Persona che gestiscono RSA e Case di riposo, nonché le Fondazioni, possono disporre delle agevolazioni previste dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese».

A dichiararlo è Gian Mario Fragomeli, deputato della Brianza e Capogruppo PD in Commissione Finanze alla Camera.

«In considerazione della fase emergenziale determinata dall'epidemia di COVID-19 - spiega il parlamentare dem - l'attuale Governo ha previsto ingenti misure per il sostegno alla liquidità delle famiglie e delle imprese. Tra esse, grande rilevanza hanno rivestito sia le norme volte a semplificare l'accesso al credito quanto quelle destinate a potenziare ed estendere il ruolo del Fondo di garanzia quale fondamentale strumento di supporto alle piccole e medie imprese.

Dal momento che l'accesso a tale Fondo è previsto anche per le società a controllo pubblico, mi sono impegnato - in quanto relatore al Decreto Liquidità - affinché venissero approvati opportuni emendamenti attraverso i quali poter ampliare la base dei soggetti aventi diritto ai fondi.

Successivamente, su sollecitazione dei Sindaci del Monzese, ho deciso di presentare un *Question Time* con il quale ottenere una interpretazione ancora più chiara della legge. Ciò allo scopo di venire incontro alle esigenze di tutti quegli Enti sovracomunali aventi magari problemi pregressi ora ulteriormente esacerbati dalla pandemia di Corona Virus».

«La risposta favorevole del Ministero - conclude Fragomeli - è quindi da intendersi come una conferma del lavoro fatto in veste di relatore al Decreto Liquidità, un impegno che ho portato avanti anche e soprattutto per dare risposte concrete a specifiche richieste del territorio».

Segreteria

Lecco, 10 giugno 2020